



Comunità della Valle di Cembra

PROVINCIA DI TRENTO



VERBALE DI DELIBERAZIONE N.10 DEL CONSIGLIO DEI SINDACI

Oggetto: Approvazione della convenzione novennale per l'attivazione della "Rete di Riserve Val di Cembra Avisio", ricadente sul territorio dei Comuni di Altavalle, Capriana, Segonzano, Valfloriana, Cembra Lisignago, Lona Lases, Albiano, Sover e Giovo, nonché del Programma degli interventi per la Rete di Riserve Val di Cembra Avisio per il triennio 2022-2025.

L'anno **duemilaventidue** addì ventotto del mese di **novembre** alle ore **17:30** presso la sede della Comunità della Valle di Cembra, a seguito di regolari avvisi, recapitati a termini di legge, si è convocato il Consiglio dei Sindaci della Comunità della Valle di Cembra.)

Presenti i Signori:

Assenti

G

I

SANTUARI Simone

Presidente

☐

☐

LONA Martino

Sindaco di Albiano

☐

☐

PAOLAZZI Matteo

Sindaco di Altavalle

☐

☐

FERRAZZA Alessandra

*Sindaco di Cembra
Lisignago*

☐

☐

STONFER Vittorio

Sindaco di Giovo

☐

☐

FRANCINI Alberto

Commissario di Lona Lases

X

☐

VILLACI Pierangelo

Sindaco di Segonzano

☐

☐

SIGHEL Rosalba

Sindaco di Sover

☐

☐

(G = giustificato I = ingiustificato)

REFERTO DI PUBBLICAZIONE

(art. 183 L.R. 03 maggio
2018, n. 2)

Certifico Io sottoscritto
Segretario generale che
copia del presente
verbale viene pubblicata
per estratto dal giorno
02.12.2022 al giorno
12.12.2022 all'albo
telematico ove rimarrà
esposta per 10 giorni
consecutivi.

Addì 02.12.2022

**IL SEGRETARIO
GENERALE**

dott. Paolo Tabarelli de Fatis

Assiste il Segretario generale dott. Paolo Tabarelli de Fatis

Riconosciuto legale il numero degli intervenuti, il Presidente SANTUARI SIMONE, previsto dall'art. 13 della L.P. n. 7 dd. 6 luglio 2022, dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto suindicato.

Oggetto: Approvazione della convenzione novennale per l'attivazione della "Rete di Riserve Val di Cembra Avisio", ricadente sul territorio dei Comuni di Altavalle, Capriana, Segonzano, Valfioriana, Cembra Lisignago, Lona Lases, Albiano, Sover e Giovo, nonché del Programma degli interventi per la Rete di Riserve Val di Cembra Avisio per il triennio 2022-2025.

Evidenziato che il Consiglio dei Sindaci:

- con deliberazione n. 1 dd. 25.08.2022, dichiarata immediatamente eseguibile, ha nominato il Presidente della Comunità della Valle di Cembra nella persona del sig. Simone Santuari;
- con successiva deliberazione n. 2 di data 25.08.2022, dichiarata immediatamente eseguibile, ha preso atto della propria composizione.

Premesso che:

- la legge provinciale 23 maggio 2007 n. 11 recante norme inerenti il "Governo del territorio forestale e montano, dei corsi d'acqua e delle aree protette" sancisce all'art. 47, la facoltà che alcune specifiche aggregazioni di aree protette, presenti fuori parco, nel caso in cui rappresentino sistemi territoriali che, per valori naturali, scientifici, storico-culturali e paesaggistici di particolare interesse, o per le interconnessioni funzionali tra essi, possano essere sottoposte ad una gestione coordinata da parte di Comuni e Comunità, mediante l'attivazione delle Reti di riserve, con preminente riguardo alla valorizzazione dei fattori di biodiversità, di riqualificazione degli ambienti naturali e seminaturali, nonché alla promozione di attività socio-economiche funzionali alle esigenze di conservazione e di sviluppo sostenibile;

- prima della riforma legislativa, introdotta con legge provinciale 23 aprile 2021, n. 6, l'art. 47 della legge provinciale n. 11/2007 prevedeva l'attivazione delle Reti di riserve su iniziativa volontaria, attraverso la sottoscrizione di Accordi di programma, tra Comuni e Comunità interessate e la Provincia;

- conseguentemente alla riforma legislativa, citata al paragrafo precedente, l'art. 47, comma 2, della medesima legge provinciale stabilisce che le Reti di riserve si attivino su iniziativa volontaria attraverso una convenzione, di durata novennale, tra i Comuni e le Comunità interessate e la Provincia; inoltre la Rete di riserve è gestita attraverso programmi degli interventi di durata triennale. Se sono territorialmente interessati partecipano alla convenzione anche l'Agenzia provinciale delle foreste demaniali istituita dall'articolo 68, la Magnifica Comunità di Fiemme, le Regole di Spinale e Manè, le amministrazioni separate dei beni di uso civico e le consorterie. Se la rete di riserve coinvolge in via prevalente le aree di protezione fluviale e gli ambiti fluviali di cui al comma 1, possono partecipare anche i consorzi dei comuni dei bacini imbriferi montani (BIM). Se la rete di riserve coinvolge siti iscritti quali bene seriale nella lista del patrimonio dell'umanità UNESCO, alla convenzione può partecipare anche il soggetto costituito per assicurare la gestione del bene medesimo.

- già a fine 2011, per volontà di cinque comuni (Faver, Valda, Grumes, Grauno e Capriana) è stata attivata la Rete di Riserve Alta Val di Cembra – Avisio, con la sottoscrizione dell'accordo di programma approvato con deliberazione della Giunta provinciale n. 2044 di data 30 settembre 2011, il quale prevedeva, secondo i dettami della legge, una durata di tre anni per realizzare una serie di azioni di valorizzazione e conservazione del patrimonio ambientale e storico-culturale contenute all'interno di uno specifico Piano di Gestione, approvato in via definitiva con deliberazione della Giunta provinciale n. 635/2013. Tale accordo è stato successivamente modificato, con deliberazione della Giunta provinciale n. 2099 del 29 novembre 2014 al fine, tra l'altro, di prolungare la durata dell'Accordo medesimo fino al 30 settembre 2016 e formalizzare l'avvenuta adesione del Consorzio BIM Adige quale nuovo soggetto sottoscrittore dell'accordo di Programma della Rete di riserve Alta Val di Cembra-Avisio.

- successivamente, a seguito della volontà di aderire all'accordo di programma da parte del Comune di Segonzano, con deliberazione della Giunta provinciale n. 2058 di data 18 novembre 2016 è stato approvato il nuovo accordo di programma della Rete di riserve Alta Val di Cembra-Avisio per triennio 2016-2019. Tale accordo è stato prorogato dapprima fino al 30 giugno 2020, con deliberazione della Giunta provinciale n. 1794 di data 14 novembre 2019, e successivamente fino al 31 dicembre 2020, con deliberazione n. 861 di data 25 giugno 2020.

- infine il 20 dicembre 2019 è stato sottoscritto il nuovo accordo di programma per l'attivazione della Rete di riserve Val di Cembra Avisio, per il triennio 2019-2022, approvato con deliberazione della Giunta provinciale n. 1841 di data 22 novembre 2019. La Rete di riserva così attivata è stata allargata ai nuovi Comuni di Valfioriana, Lona Lases, Cembra Lisignago e Albiano e prevedeva anche l'ingresso, quali nuovi soggetti sottoscrittori dell'accordo, della Comunità territoriale della Val di Fiemme, dell'ASUC di Lona, dell'ASUC di Lases e dell'Agenzia provinciale per le Foreste Demaniali. Tale accordo è stato poi modificato con deliberazione della Giunta provinciale n. 715 di data 7 maggio 2021, per consentire l'ingresso del Comune di Sover. Il nuovo accordo, così modificato, prevedeva una durata triennale a far data dalla sottoscrizione e pertanto fino al 20 dicembre 2022.

- nell'ambito delle attività della Rete di riserve Val di Cembra Avisio, nel corso degli ultimi mesi dell'anno 2022, prima della scadenza dell'accordo in essere, è iniziato un percorso di confronto fra gli enti sottoscrittori dell'accordo di programma, ai fini della redazione della convenzione per la Rete di Riserve Val di Cembra Avisio per il novennio 2022-2031, secondo quanto previsto dalla riforma legislativa approvata con legge provinciale 6/2021. Nell'ambito di tale confronto il Comune di Giovo ha manifestato la volontà di entrare nella Rete di Riserve.

- al termine di detto percorso tutti i soggetti del sopracitato accordo di programma, ovvero i Comuni di Altavalle, Capriana, Segonzano, Valfioriana, Lona Lases, Cembra-Lisignago, Albiano e Sover, la Comunità della Valle di Cembra, la Comunità territoriale della Val di Fiemme, la Magnifica Comunità di Fiemme, il Consorzio dei Comuni BIM dell'Adige, le ASUC di Rover-Carbonare, di Lona, e di Lases, l'Agenzia provinciale per le Foreste Demaniali, unitamente al Comune di Giovo, hanno manifestato la volontà congiunta di proseguire il percorso della Rete di riserve Val di Cembra Avisio, per la gestione coordinata delle aree protette presenti sul proprio territorio amministrativo, nell'area della Val di Cembra Avisio mediante l'approvazione della convenzione oggetto del presente provvedimento. Specificatamente la Rete di Riserve Val di Cembra Avisio comprende il territorio dei Comuni della Val di Cembra e quello dei comuni più a sud della Val di Fiemme (Capriana e Valfioriana), come meglio dettagliati nella Convenzione e nel Documento tecnico allegati alla presente quale parte integrante e sostanziale (allegato A e B).

IL CONSIGLIO DEI SINDACI

Sentita la relazione del Sindaco;

Visto ed esaminato lo schema di Convenzione novennale (allegato A) finalizzato all'attivazione della "Rete di Riserve Val di Cembra Avisio" (L.P. 23 maggio 2007, n. 11 e ss.mm.) sul territorio dei Comuni di Altavalle, Capriana, Segonzano, Valfioriana, Cembra Lisignago, Lona Lases, Albiano, Sover e Giovo per gli anni 2022 - 2025, nonché il Programma degli interventi costituito dal Documento tecnico (allegato B) e dal Programma finanziario (allegato C), della Rete di Riserve Val di Cembra Avisio per il triennio 2022-2025, che formano parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

Preso atto che i documenti sopra citati risultano conformi alla deliberazione della Giunta provinciale n. 1512 di data 26 agosto 2022 avente oggetto "Articoli 47 "Rete di riserve" e 96 "Sovvenzioni per la salvaguardia e la valorizzazione del territorio e dell'ambiente naturale" della legge provinciale 23 maggio 2007, n. 11 (legge provinciale sulle foreste e sulla protezione della natura) - approvazione atti attuativi riforma legislativa reti di riserve e precisamente: criteri e modalità di finanziamento delle reti di riserve (commi 4, 4 bis e 4 bis 1 dell'articolo 96), schema tipo di convenzione (comma 10 dell'articolo 47) e schema tipo di Programma degli interventi (comma 6 dell'articolo 47)";

Preso atto che i predetti documenti risultano altresì coerenti con le norme sancite in materia dalla L.P. 11/2007 in quanto i contenuti, gli obiettivi, le modalità di attuazione e le finalità sottese dall'iniziativa, appaiono allineati allo spirito informatore della legge medesima;

Rilevato che per la copertura degli oneri derivanti dall'accordo di cui sopra, meglio specificati nel programma finanziario contenuto nel progetto, si provvederà per quanto di propria competenza, con successivi provvedimenti ad iscrivere la spesa a bilancio;

Visti la L.P. 23 maggio 2007, n. 11 e ss. mm. nonché il relativo Regolamento di attuazione approvato con D.P.P. 3 novembre 2008, n. 50-157/Leg;

Atteso che l'adozione del presente provvedimento rientra nella propria competenza, ai sensi dell'art. 49 del Codice degli enti locali della Regione autonoma Trentino-Alto Adige approvato con Legge Regionale 03 maggio 2018, n. 2;

Ritenuto di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile stante l'urgenza di sottoscrivere l'Accordo in questione;

Rilevato che:

- con decreto del Commissario n. 234 del 31 dicembre 2021 è stato approvato il Documento Unico di Programmazione 2022-2024.
- con decreto del Commissario n. 235 del 31 dicembre 2021 è stato approvato il bilancio di previsione finanziario 2022-2024.
- con decreto del Commissario n. 238 del 31 Dicembre 2021, immediatamente eseguibile, è stato approvato, nella sua parte finanziaria, il Piano Esecutivo di Gestione (P.E.G.) per il triennio 2022 – 2024;

Visti:

- la L.P. n. 18/2015 “modificazioni della legge provinciale di contabilità 1979 e altre disposizioni di adeguamento dell'ordinamento provinciale e degli enti locali al D. Lgs. 118/2011 e ss.mm. (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi a norma degli artt. 1 e 2 della L. n. 42/2009);
- il D. Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 (Testo Unico Enti Locali) e s.m.;
- la deliberazione dell'Organo esecutivo n. 2 del 16.01.2012 immediatamente eseguibile, con cui è stato approvato il modello organizzativo della Comunità ed individuati gli atti di competenza della Giunta della Comunità e di quelli gestionali propri del Segretario Generale e dei Responsabili di Servizio;
- il Codice degli enti locali della Regione autonoma Trentino-Alto Adige, approvato con L.R. 03 maggio 2018, n. 2;
- il Regolamento di attuazione dell'ordinamento finanziario e contabile degli enti locali approvato con D.P.G.R. 27.10.1999 n. 8/L e s.m., per quanto compatibile con la normativa in materia di armonizzazione contabile;
- lo Statuto della Comunità della Valle di Cembra;
- il Regolamento di contabilità approvato con deliberazione del Consiglio della Comunità n. 6 di data 19 febbraio 2018;

Effettuata regolarmente l'istruttoria relativa alla presente proposta di deliberazione, si esprime, ai sensi degli articoli 185 e 187 della L.R. 03 maggio 2018, n. 2, parere favorevole in ordine ai riflessi della medesima sulla regolarità e correttezza dell'azione amministrativa.

Firmato: Il Segretario Generale - dott. Paolo Tabarelli de Fatis

Effettuata regolarmente l'istruttoria relativa alla presente proposta di deliberazione, si esprime, ai sensi degli articoli 185 e 187 della L.R. 03 maggio 2018, n. 2, parere favorevole in ordine alla regolarità contabile della medesima.

Firmato: Il Responsabile del Servizio finanziario – dott. Giampaolo Omar Bon

Con voti favorevoli n.7, voti contrari n.0, astenuti n. 0 su n. 7 componenti del Consiglio presenti e votanti, espressi per alzata di mano;

DELIBERA

1. di approvare la convenzione fra la Provincia autonoma di Trento – Agenzia provinciale per le Foreste Demaniali e i comuni di Altavalle, Capriana, Segonzano, Valfioriana, Cembra-Lisignago, Lona Lases, Albiano, Sover e Giovo, la Comunità della Valle di Cembra, la Comunità Territoriale della Val di Fiemme, la Magnifica Comunità di Fiemme, il Consorzio dei Comuni del BIM dell'Adige, l'ASUC di Rover Carbonare, l'ASUC di Lona, l'ASUC di Lases, finalizzato all'attivazione della Rete di riserve Val di Cembra – Avisio, secondo lo schema di cui all'allegato A), parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di approvare il Programma degli interventi per la Rete di riserve Val di Cembra Avisio per il triennio 2022-2025 composto dal Documento tecnico, allegato B), e dal Programma finanziario della Rete di riserve Val di

Cembra Avisio per il triennio 2022-2025 - Prima applicazione, allegato C), che formano parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

3. di dare atto che la convenzione di cui al punto 1) ed il Programma degli interventi di cui al punto 2) decorrono dalla data di sottoscrizione della convenzione, rispettivamente con una durata novennale e triennale;
4. di conferire mandato al Presidente di sottoscrivere l'Accordo di Programma di cui sopra;
5. di consentire la correzione di errori materiali e le eventuali modifiche di carattere tecnico-formale e non sostanziale che si rendessero necessarie in sede di sottoscrizione della Convenzione e dei suoi allegati di cui al punto 1) e 2);
6. di dare atto che in applicazione dell'art. 11 della legge 16 gennaio 2003, n. 3, come modificata con D.L. 76/2020, per il presente provvedimento non è necessario acquisire il C.U.P.;
7. di dare evidenza, e ciò ai sensi dell'art. 4 della L.P. 23/92, che avverso la presente deliberazione sono ammessi i seguenti ricorsi:
 - a) opposizione da parte di ogni cittadino entro il periodo di pubblicazione da presentare al Consiglio dei Sindaci della Comunità della Valle di Cembra ai sensi dell'art. 183, comma 5, della L.R. 03 maggio 2018, n. 2;
 - b) ricorso straordinario al Presidente della Repubblica da parte di chi vi abbia interesse, per i motivi di legittimità entro 120 giorni ai sensi del D.P.R. 24.11.1971, n. 1199; (*)
 - c) ricorso giurisdizionale al TRGA di Trento da parte di chi vi abbia interesse entro 60 giorni ai sensi dell'art. 29 del D. Lgs. 02 luglio 2010, n. 104. (*)

(*) i ricorsi b) e c) sono alternativi

Ed inoltre con voti favorevoli n.7, contrari n.0, astenuti n.0 su numero 7 componenti del Consiglio presenti e votanti, espressi per alzata di mano,

DELIBERA

di dichiarare, con separata votazione espressa nelle forme di legge, la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 183, comma 4, della Legge Regionale 33 maggio 2018, n. 2, per le motivazioni espresse in premessa

Proposta di deliberazione del Consiglio dei Sindaci della Comunità della Valle di Cembra – seduta dd. 28 novembre 2022 avente per oggetto:

Approvazione della convenzione novennale per l'attivazione della “Rete di Riserve Val di Cembra Avisio”, ricadente sul territorio dei Comuni di Altavalle, Capriana, Segonzano, Valfloriana, Cembra Lisignago, Lona Lases, Albiano, Sover e Giovo, nonché del Programma degli interventi per la Rete di Riserve Val di Cembra Avisio per il triennio 2022-2025.

ESPRESSIONE DEI PARERI AI SENSI DEGLI ARTT. 185 e 187 DELLA L.R. 03 MAGGIO 2018, N. 2

Regolarità tecnico-amministrativa:

Il Segretario Generale della Comunità della Valle di Cembra esprime parere favorevole sulla proposta di deliberazione in ordine alla regolarità tecnico – amministrativa.

Cembra Lisignago, lì 28.11.2022

IL SEGRETARIO GENERALE
dott. Paolo Tabarelli de Fatis

Regolarità contabile:

Il Responsabile del Servizio Finanziario della Comunità della Valle di Cembra, esprime parere favorevole sulla proposta di deliberazione in ordine alla regolarità contabile della medesima.

Cembra Lisignago, lì 28.11.2022

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO
dott. Giampaolo Omar Bon

Data lettura del presente verbale, viene approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE
Simone Santuari

IL SEGRETARIO GENERALE
dott. Paolo Tabarelli de Fatis

(1) Copia conforme all'originale, in carta libera per uso amministrativo.

Cembra Lisignago, lì

IL SEGRETARIO GENERALE
dott. Paolo Tabarelli de Fatis

CERTIFICATO DI ESECUTIVITÀ

- ☐ Si certifica che la presente deliberazione è stata pubblicata nelle forme di legge all'albo pretorio senza riportare, entro dieci giorni dall'affissione, denunce di vizi di illegittimità o incompetenza per cui la stessa è divenuta esecutiva ai sensi dell'art. 183, comma 3, della L.R. 03 maggio 2018, n. 2.
- ☒ Deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 183, comma 4, della L.R. 03 maggio 2018, n. 2.

Cembra Lisignago, lì

IL SEGRETARIO GENERALE
dott. Paolo Tabarelli de Fatis